

CAPITOLATO SPECIALE

**Procedura aperta per la fornitura di Materiale da Medicazione vario occorrente
all'Azienda USL di Viterbo per la durata di venti (20) mesi.**

**NUMERO DI GARA
5979520**

PARTE I – PREMESSE

ART. 1.1 – OGGETTO DELLA FORNITURA	3
ART. 1.2 – QUANTITÀ.....	3
ART. 1.3 – AMMONTARE E DURATA DELL’APPALTO	3
ART. 1.4 – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	3
ART. 1.5 – CAMPIONATURA	4
ART. 1.6 – SOGGETTI AMMESSI E R.T.I.	4
ART. 1.7 – MODALITA’ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	5

PARTE II – MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

ART. 2.1 – COMPOSIZIONE E RECAPITO DEL PLICO-OFFERTA	6
ART. 2.2 – BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	6
ART. 2.3 – BUSTA N. 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA	10
ART. 2.4 – BUSTA N. 1 – OFFERTA ECONOMICA	11

PARTE III - INDIVIDUAZIONE DELL’OFFERTA

ART. 3.1 – APERTURA DELLE BUSTE	13
ART. 3.2 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	13
ART. 3.3 – PRECISAZIONI ED ALTRE INFORMAZIONI	14

PARTE IV – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL’AGGIUDICAZIONE

ART. 4.1 – STIPULA DEL CONTRATTO.....	15
ART. 4.2 – GARANZIA E SCADENZA	15
ART. 4.3 – ESECUZIONE DEL CONTRATTO – CONSEGNE	15
ART. 4.5 – PERIODO DI PROVA.....	16
ART. 4.6 –CESSIONE DEL CONTRATTO	16
ART. 4.7 – SUBAPPALTO.....	16
ART. 4.8 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI	16
ART. 4.9 – PREZZI	16
ART. 4.10 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE	17
ART. 4.11 – PENALI	17
ART. 4.11 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	17

PARTE V – ALTRE INFORMAZIONI

ART. 5.1 – CHIARIMENTI SULLA PROCEDURA DI GARA	18
ART. 5.2 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	18
ART. 5.3 – TRATTAMENTO DATI	19
ART. 5.4 – ACCESSO AGLI ATTI E DIVIETI DI DIVULGAZIONE	19
ART. 5.5 – FORO COMPETENTE	19
ART. 5.6 – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO	19

PARTE I – PREMESSE

ART. 1.1 – OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente Disciplinare ha per oggetto la procedura di gara, suddivisa in n.32 lotti indivisibili, relativa alla fornitura di materiale da Medicazione Vario occorrente all'Azienda USL di Viterbo per la durata di venti (20) mesi.

Nell'allegato "A" Elenco Lotti al presente Capitolato è riportato l'elenco delle medicazioni necessarie all'azienda con la descrizione tecnica, mentre le quantità totali presunte e l'importo totale presunto sono indicati nell'allegato "B".

ART. 1.2 – QUANTITÀ

Le quantità totali presunte e l'importo totale presunto dei singoli lotti, riportati nell'allegato "B", hanno un valore meramente indicativo. Gli approvvigionamenti verranno disposti esclusivamente in base alle effettive necessità dell'AUSL Viterbo, senza che l'aggiudicataria possa vantare il diritto ad ulteriori compensi o indennità di sorta.

L'Azienda si riserva la facoltà di aggiudicare parzialmente, revocare, sospendere od annullare totalmente o parzialmente, in qualsiasi momento, la presente gara e, conseguentemente, di non pervenire ad aggiudicazione della stessa

L'Azienda USL si riserva la facoltà, nel corso della validità del contratto di fornitura, di sospendere o eliminare dalle forniture quei prodotti che non risultassero più idonei a seguito di mutamenti degli indirizzi tecnico-scientifici e terapeutici o delle esigenze operative aziendali.

ART. 1.3 – AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO

L'importo totale per i venti mesi della fornitura è stimato in € 406.425,23 IVA esclusa.

Le forniture avranno validità di venti (20) mesi a decorrere dalla data di stipula dei contratti .

ART. 1.4 – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

I prodotti offerti dovranno possedere le caratteristiche qualitative e tecniche indicate per ogni singolo lotto nell'allegato "A" oltre che essere perfettamente conformi alle norme igienico-sanitarie vigenti in materia al momento della consegna.

I dispositivi medici dovranno essere contenuti in confezioni che ne garantiscano la buona conservazione, il facile immagazzinamento per sovrapposizione e dovranno riportare sulla confezione esterna, a caratteri ben leggibili ed in lingua italiana, la descrizione quali-quantitativa del contenuto, il nome del produttore ed ogni altra informazione utile al riconoscimento.

La ditta deve inoltre allegare una copia della certificazione "CE".

Per i dispositivi per i quali esista una monografia nella Farmacopea Ufficiale vigente, i requisiti devono essere ovviamente conformi a quelli previsti dalla Farmacopea medesima.

Le iscrizioni indicanti la data di preparazione, di sterilizzazione ed il numero di lotto per quanto riguarda i dispositivi sterili, la data di preparazione ed il numero di lotto per quanto riguarda i dispositivi non sterili, devono sempre apparire immediatamente decifrabili.

I dispositivi medici dovranno essere realizzati in conformità a quanto previsto dalla Direttiva CEE n. 2007/47 attualmente vigente in materia di Dispositivi Medici recepita dal D.L.vo n. 37 del 25/01/2010.

L'impresa aggiudicataria, rendendosene garante nei confronti dell'Azienda, è tenuta all'osservanza di tutte le norme vigenti in merito alla produzione, al confezionamento, alla conservazione ed alla distribuzione dei prodotti oggetto della fornitura.

L'impresa è altresì tenuta all'osservanza di tutte le eventuali norme che verranno emanate in materia, da parte delle autorità competenti, durante il periodo contrattuale.

Ogni ditta aggiudicataria è tenuta, inoltre, ad effettuare un'adeguata formazione ed informazione per l'uso dei prodotti aggiudicati senza ulteriori oneri di spesa e dovrà fornire, ove necessario, in forma gratuita e in qualunque momento per tutta la durata della fornitura, gli accessori e/o i prodotti che consentano l'adattamento dei dispositivi aggiudicati alle apparecchiature in dotazione all'Azienda Unità Sanitaria Locale di Viterbo.

ART. 1.5 – CAMPIONATURA

Per una più approfondita valutazione tecnica, l'Azienda USL si riserva di richiedere, prima dell'apertura delle offerte economiche, specifica campionatura al fine di valutare che i prodotti offerti rispondano ai requisiti minimi essenziali (prova pratico funzionale). Si precisa che l'eventuale fornitura di campionatura dovrà essere effettuata a titolo gratuito nelle quantità indicate dall'Azienda USL, e dovrà essere identica (ossia della stessa natura) all'eventuale fornitura. Inoltre l'Azienda si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione tecnica ai fini della valutazione qualitativa dell'offerta.

ART. 1.6 – SOGGETTI AMMESSI E R.T.I.

Sono ammessi alla gara i soggetti singoli o associati di cui all'art. 34 e seguenti del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.. Nell'ipotesi in cui il concorrente (soggetto singolo o RTI) si avvalga, ai fini della partecipazione alla presente gara, dei requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo della capacità di altri soggetti, dovrà allegare, **pena l'esclusione**, tutta la documentazione elencata all'art. 49, comma 2, del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Si precisa al proposito che è vietata, **a pena d'esclusione**:

- la partecipazione alla gara, quali soggetti singoli, di soggetti che già partecipano alla gara quali soggetti raggruppati, consorziati o comunque collegati con altri partecipanti e viceversa;
- la partecipazione in più raggruppamenti o consorzi;
- l'associazione in partecipazione;
- la partecipazione, in qualità di impresa ausiliaria, con più di un concorrente e distintamente dal concorrente nei confronti del quale, tale impresa ausiliaria, si sia obbligata a fornire i requisiti oggetto dell'avvalimento (art. 49, comma 8, D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii.);

Si precisa inoltre che non saranno ammesse alla gara le ditte concorrenti che si trovino fra loro in rapporto di collegamento o controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del c.c., con altri soggetti che partecipano alla gara o che abbiano presentato offerte imputabili ad un unico centro decisionale. Conformemente alla pronuncia della Corte di Giustizia U.E. 19.05.2009 nella causa C-538/07 (i cui contenuti sono recepiti dall'art. 3, comma 1 del D.L. n. 135/2009, conv. e mod. in L. n. 166/2009) la sussistenza di una delle suindicate condizioni non comporterà necessariamente l'esclusione dalla gara, dovendo la stazione appaltante verificare in concreto se tali situazioni abbiano condizionato la preparazione o la presentazione delle relative offerte, procedendo solo in caso positivo alla esclusione delle imprese interessate.

I requisiti morali e professionali devono essere soddisfatti da ciascuna delle Ditte che fanno parte del raggruppamento.

Le capacità economiche, finanziarie e tecniche richieste possono essere soddisfatte attraverso la sommatoria dei requisiti posseduti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, nelle quote termini previste dalla normativa vigente.

Nella documentazione amministrativa i concorrenti devono indicare le ditte che faranno parte del raggruppamento, utile ai fini della ammissibilità alla gara. L'offerta economica deve essere sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti delle Imprese che fanno parte del raggruppamento. Essa, inoltre, deve specificare le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. L.vo n. 163/06 e ss.mm.ii.. In caso di aggiudicazione l'impresa capogruppo deve presentare scrittura privata autenticata da un notaio attestante la costituzione dell'Associazione Temporanea ed il conferimento del mandato collettivo speciale delle altre imprese riunite alla capogruppo.

Vige il principio della immutabilità soggettiva del concorrente, per cui la composizione soggettiva del raggruppamento temporaneo non può variare.

Le imprese che intendano partecipare alla gara riunite in Consorzi d'Impresa saranno soggette alla stessa disciplina prevista per le R.T.I.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30.01.2003, non è ammessa la partecipazione in R.T.I. di imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, **pena l'esclusione dalla gara**, del Raggruppamento stesso.

ART. 1.7 – MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura in oggetto devono, obbligatoriamente registrarsi al Sistema ACPass.

I soggetti partecipati dovranno confermare la registrazione al sistema AVCPass, pena esclusione, fornendo in sede di presentazione offerta (Busta A – Documentazione Amministrativa – punto 1) il documento che attesta che l'Operatore Economico può essere verificato tramite AVCPass, cioè la PASSOE.

Ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. n° 163/2006 e ss. mm. e ii., la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, avverrà da parte di questa Azienda U.S.L. di Viterbo attraverso l'utilizzo del Sistema AVCPass.

Ovviamente i documenti verificati tramite tale Sistema, sono solamente quelli indicati nella Deliberazione n° 111 del 20-12-2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8-5 e del 5-6-2013 avente ad oggetto: “ Attuazione dell'art. 6 bis del D.Lgs. n° 163/2006 e ss. mm. e ii. dall'art.20 c.1, lett. a), Legge n° 35 del 2012” – Artt. 5 e 6.

Nel caso in cui non sia possibile tale verifica, per motivi non imputabili alla Stazione Appaltante, tale procedura avverrà attraverso l'invio di quanto richiesto e da sottoporre a verifica, da parte della Ditta partecipante a mezzo posta ordinaria o a mezzo fax, entro un termine tassativo di 10 giorni.

La restante documentazione, non soggetta a verifica tramite AVCPass, dovrà essere prodotta all'interno delle relative buste (A_B_C) secondo la metodologia indicata nel presente Capitolato.

PARTE II – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

ART. 2.1 – COMPOSIZIONE E RECAPITO DEL PLICO-OFFERTA

Le ditte che intendono presentare offerta dovranno far pervenire la stessa, redatta in lingua italiana, **pena l'esclusione dalla gara**, al seguente indirizzo:

Azienda Unità Sanitaria Locale di Viterbo
Ufficio Protocollo
Via E. Fermi, 15
01100 Viterbo

tassativamente **entro i termini stabiliti nel bando GUUE e GURI**, sotto forma di un plico-offerta chiuso, sigillato con idoneo mezzo e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, dei recapiti telefonici e fax, dell'e-mail e dell'oggetto della gara. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti e dovrà pervenire tramite servizio postale a mezzo raccomandata AR, tramite agenzie autorizzate o tramite consegna a mano.

Il plico di cui sopra, riportante la seguente dicitura : **“Gara per la fornitura di Materiale da medicazione vario occorrente all’Azienda USL di Viterbo per la durata di venti (20) mesi”** dovrà essere presentato secondo le modalità di seguito indicate e dovrà contenere tre buste, singolarmente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, sul frontespizio delle quali dovrà essere riportata la seguente dicitura:

BUSTA N. 1 “Contiene Documentazione Amministrativa”

BUSTA N. 2 “Contiene Documentazione Tecnica”

BUSTA N. 3 “Contiene Offerta Economica”

Non sono ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, né documenti equipollenti.

ART. 2.2 – BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta deve essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e deve essere confezionata, comunque, in modo tale da non consentire effrazioni. Sul frontespizio della busta n. 1 deve essere riportata la dicitura **“Contiene Documentazione Amministrativa”** e dovranno essere inseriti, i seguenti documenti:

1. Elenco della documentazione prodotta;

2. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, idonea dichiarazione equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesti, rispettando l'elencazione di cui sotto:

- a) la formale istanza di partecipazione alla gara in argomento, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente, riportante l'indirizzo del mittente, il codice fiscale e/o la P. IVA, il numero di telefono e di fax, l'indirizzo di posta elettronica al quale saranno inviate le eventuali comunicazioni relative alla gara in argomento. Nel caso di ricorso ad ATI, tale dichiarazione di partecipazione in raggruppamento dovrà essere presentata, **pena l'esclusione**, da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate;
- b) l'elenco dei lotti per i quali si intende presentare (con assoluta esclusione dei prezzi);
- c) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m-quater) del D.L.vo n. 163/06 e ss.mm.ii. e quanto previsto dell'art. 38, comma 2, del medesimo decreto legislativo. Relativamente alle lettere b) e c) della predetta disposizione, l'inesistenza di cause di esclusione dovrà essere attestata anche con riferimento a tutti i soggetti ivi espressamente indicati per i quali dovranno essere indicate, **a pena di esclusione**, anche le eventuali condanne per le

quali abbiano beneficiato della non menzione. Limitatamente alla lettera c), l'inesistenza della causa di esclusione ivi indicata dovrà essere attestata anche con riferimento ai soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente alla pubblicazione del bando. Nel caso in cui non vi siano soggetti cessati dalla carica, dovrà in ogni caso essere resa apposita dichiarazione in tal senso;

- d) l'inesistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge n. 383/2001 e ss.mm.ii.;
- e) di essere/non essere in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C., con la specifica indicazione di tutti i soggetti controllati o controllanti;
- f) l'iscrizione alla Camera di Commercio o, per le imprese straniere, iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli stati di residenza, da cui risulti l'abilitazione alla produzione e o commercio di materiali oggetto della gara, nonché i nominativi del legale rappresentante, amministratore delegato, procuratori etc. Tale certificazione potrà essere sostituita, con uguali contenuti, da dichiarazione redatta secondo le forme del DPR n. 445/2000 (per le imprese con sede in altro Stato, l'iscrizione nei registri professionali o commerciali secondo quanto previsto dall'art. 39 D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. devono riportare, **a pena di esclusione dalla gara**, l'indicazione dei dati riportati nel certificato di iscrizione, integrati eventualmente con le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso);
- g) la non contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato di uno dei consorzi di cui all' art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. partecipante alla gara;
- h) la non contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente di soggetto per il quale, la relativa decisione di presentare offerta, sia imputabile ad un unico centro decisionale in comune con altri concorrenti. Dovrà inoltre essere dichiarato, **a pena di esclusione**, che il concorrente attribuisce sin d'ora alla stazione appaltante la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
- i) l'inesistenza di provvedimenti interdittivi nell'ultimo biennio, ai sensi dell'art. 36 bis del D.L. n. 223/2006 convertito con modificazioni dalla L. 248 del 2006;
- j) il possesso dei requisiti relativi alla **capacità economica e finanziaria** quali (come previsto Punto III, 2.2. Bando GUCE):
 - a) l'importo del fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (anni **2012 – 2013 – 2014**);
 - b) l'importo del fatturato specifico, **relativo ad ogni singolo lotto**, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (anni **2012 – 2013 – 2014**). A tal proposito si specifica che l'importo del fatturato relativo a ciascun lotto deve essere **almeno pari al doppio** rispetto al valore del lotto stimato dalla stazione appaltante;
 - c) n. 2 referenze bancarie o di intermediari finanziari autorizzati ai sensi della Legge n. 385 del 01/09/1993.

Se la ditta concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di 3 anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante - art. 41, comma 3, del D.L.vo n. 163/06 e ss.mm.ii..

Si rende noto che la ditta offerente, qualora non disponga dei requisiti economico finanziari e/o tecnico organizzativi, perché trattasi di costituzione o inizio di attività (ovvero di inizio produzione) da meno di tre anni, deve presentare i dati comunque

relativi al periodo trascorso tra l'inizio di tale attività e la data di presentazione dell'offerta stessa;

- l) il possesso dei requisiti relativi alla **capacità tecnica e professionale** (come previsto dal Punto III, 2.3 del bando GUUE) mediante:
- l'elenco delle principali forniture, riferite all'oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni (**2012 – 2013 – 2014**) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici (massimo nel numero di tre) o privati; se trattasi di forniture a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni medesime; se trattasi di forniture effettuate presso privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
- m) che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge n. 68 del 12 marzo 1999, con indicazione dell'Ufficio del Lavoro Competente oppure, che non è tenuto all'applicazione della stessa normativa;
- n) garanzia provvisoria da costituirsi nei modi di cui all'art. 75 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. (cauzione o fideiussione), pari al 2% dell'importo totale presunto di ciascun lotto per cui presenta offerta (vedi allegato "B" al Disciplinare di Gara). Se presentata con fideiussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari di cui all'art. 75, comma 3 del D. Lgs n. 163/06 e ss.mm.ii., la fideiussione dovrà prevedere espressamente – **pena l'esclusione dalla gara** – la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, C.C., l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, ed avere validità per almeno 180 gg a partire dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Ad avvenuta aggiudicazione la cauzione verrà restituita ai concorrenti non aggiudicatari. Ai sensi dell'art. 40, comma 7 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., l'importo della garanzia provvisoria potrà essere ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati. Si precisa che, per ottenere il beneficio della riduzione della cauzione, dovrà essere allegata ai documenti di gara la fotocopia delle certificazioni di qualità in corso di validità.

N.B. ai sensi dell'art. 38 c. 2 bis del D.Lgs. n°163/2006 e ss. mm. e ii. la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, obbliga il concorrente al pagamento, in favore della Stazione Appaltante della sanzione amministrativa, **pari all'uno per mille** dell'importo presunto per singolo lotto, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

Pertanto la cauzione provvisoria dovrà essere corredata di apposita APPENDICE che preveda il pagamento dell'eventuale sanzione amministrativa (pari **all'uno per mille** dell'importo presunto per singolo lotto), solamente in caso di confermata impossibilità dell'Istituto (bancario – assicurativo) di emettere tale APPENDICE, verrà data la possibilità di pagamento di tale sanzione tramite bonifico bancario o postale.

Si specifica inoltre che in caso comprovata mancanza, incompletezza ed irregolarità essenziale, di cui sopra, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie....

L'escussione della Sanzione Amministrativa, di cui sopra, sarà demandata per competenza dell'U.O.C. E-Procurement dell'Azienda U.S.L. di Viterbo.

- o) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.L.vo 1 settembre 1993, n. 385 contenente, a **pena di esclusione**, l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto in favore della stazione appaltante nella misura del 10 % dell'importo effettivamente appaltato e con le modalità di cui

all'art. 113 del D.L.vo 163/06 e ss.mm.ii.. L'impegno succitato potrà essere contenuto nell'ambito della garanzia provvisoria di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.;

- p)** l'elenco delle persone componenti l'organo di amministrazione (per le società in nome collettivo e per le società in accomandita semplice indicazione della composizione societaria e tutti i nominativi dei soci designati a rappresentare ed impegnare legalmente la società con l'indicazione delle cariche. Per tutte le altre società o cooperative tutti i nominativi degli amministratori designati a rappresentare ed impegnare legalmente la società con l'indicazione delle cariche);
- q)** dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, con la quale la ditta attesta, sotto la piena responsabilità:
- la disponibilità della ditta ad effettuare una prova tecnico pratica secondo le modalità che verranno debitamente stabilite e comunicate dalla stazione appaltante in sede di analisi delle offerte tecniche;
 - di non aver nulla a recriminare qualora l'Azienda ritenesse a suo insindacabile giudizio di non procedere, in tutto o in parte, all'acquisto di quei prodotti ritenuti non più idonei alle proprie esigenze;
 - di offrire prodotti di ultima generazione;
 - la disponibilità alla sostituzione, alle medesime condizioni, dei prodotti aggiudicati con altri aventi caratteristiche analoghe e di più recente tecnologia, successivamente disponibili sul mercato;
 - di comunicare tempestivamente ogni notizia riguardante eventuali problematiche circa l'utilizzo dei prodotti, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità per ciò che riguarda le caratteristiche dei prodotti offerti e gli eventuali inconvenienti o danni provocati dal loro impiego;
 - la disponibilità alla sostituzione del materiale in via di scadenza;
 - di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato tecnico, nel presente disciplinare di gara (comprensivo di allegati) nonché in tutti i chiarimenti resi noti dalla stazione appaltante prima della scadenza dell'offerta;
 - la matricola INPS e il codice cliente INAIL ai fini della richiesta telematica del D.U.R.C. da parte della stazione appaltante;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad assicurare il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136, articolo 3, del 13/08/2010;
- r)** l'autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del D.L.vo 196/2003 e s.m.i.;

3. "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS (uno per ciascun lotto al quale si intende partecipare).

In merito ai documenti richiesti di cui alle lettere j) e l) del presente disciplinare si sottolinea l'importanza del ricorso all'istituto dell'avvalimento, disciplinato dall'art. 49 del D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii., qualora la ditta offerente non fosse in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti a pena di esclusione.

Si precisa che possono essere offerti prodotti anche di recente immissione sul mercato (di nuova produzione) per i quali è necessario indicare la data di inizio della produzione, il fatturato specifico registrato alla data di presentazione dell'offerta, l'elenco delle principali forniture e la data di assegnazione del Codice di Repertorio Ministeriale.

Inoltre, se la ditta concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di 3 anni, di presentare le referenze

richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria e/o tecnico organizzativa mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante (art. 41, comma 3, del D.L.vo n. 163/2006).

In tal caso la ditta offerente, qualora non disponga dei requisiti di cui alle lettere i) e l), perché trattasi di costituzione o inizio di attività (ovvero di inizio produzione) da meno di tre anni, dovrà presentare i dati comunque relativi al periodo trascorso tra l'inizio di tale attività e la data di presentazione dell'offerta stessa.

Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il Geie. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura con firma autenticata. Tutte le dichiarazioni devono essere accompagnate dalla fotocopia del documento d'identità in corso di validità del o dei sottoscrittori. Tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati da ciascuna ditta saranno utilizzati nel pieno rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 196/2003.

L'Autorità di gara, in caso di irregolarità formali non compromettenti la par condicio delle ditte concorrenti e nell'interesse dell'Azienda, potrà invitare le ditte, mediante apposita comunicazione scritta (anche solo via fax), a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 46, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. ossia nei limiti previsti dagli art. da 38 a 45 del medesimo decreto.

ART. 2.3 – BUSTA N. 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA

La busta deve essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e deve essere confezionata, comunque, in modo tale da non consentire effrazioni. Sul frontespizio della busta n. 2 deve essere riportata la dicitura **“Contiene Documentazione Tecnica”** e deve contenere i seguenti documenti:

- 1) l'elenco dettagliato dei lotti offerti con l'indicazione dei singoli codici dei prodotti offerti (**con assoluta esclusione dei prezzi**), della **Classificazione Nazionale dei Dispositivi Medici** (versione approvata con D.M. del 13/03/2008) e del **Codice di Repertorio** al fine di consentire una adeguata comparazione tra la documentazione tecnica e l'offerta economica;
- 2) le **schede tecniche, in lingua italiana**, di ciascun prodotto offerto (con lo specifico riferimento al Lotto di gara) che dimostrino la corrispondenza del prodotto alle caratteristiche richieste nel capitolato, con particolare riferimento alle informazioni relative alle materie prime utilizzate e alla biocompatibilità, compresi i certificati di qualità e i depliant illustrativi. Le schede tecniche dovranno riportare tutte le informazioni utili per la valutazione qualitativa. Non sarà possibile cumulare più lotti in un'unica scheda tecnica. Si precisa che, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Decreto del Ministero della Salute del 21/12/2009, le ditte offerenti possono decidere di ovviare alla presentazione della documentazione tecnica facendo rimando al Repertorio dei Dispositivi Medici, per quanto attiene alle specifiche tecniche, riferite ai prodotti offerti, in esso contenute. Per contro, qualsiasi altra informazione a disposizione della ditta e non contenuta nel suddetto Repertorio, deve essere specificatamente fornita alla stazione appaltante nell'ambito della busta n. 2;
- 3) **riferimenti bibliografici**, in lingua italiana, di ciascun prodotto offerto, qualora presenti (con lo specifico riferimento al Lotto di gara);
- 4) **il certificato rilasciato da Enti notificati attestanti la conformità dei prodotti alle disposizioni previste dalle Direttive CEE** vigenti in materia di Dispositivi Medici (D.L.vo n. 37 del 25/01/2010 “Attuazione della Direttiva n. 2007/47/CEE – concernente i dispositivi medici”). Inoltre la ditta concorrente dovrà indicare chiaramente, per ogni prodotto offerto, la relativa classe di rischio di appartenenza secondo quanto previsto

dall'art. 8 della Direttiva CEE 93/42, recepita con D.Lgs. n 46/97, dichiarando contestualmente il possesso del marchio CE;

- 5) **le istruzioni per l'uso**, redatte in lingua italiana, per ogni prodotto offerto;
- 6) la disponibilità, qualora sia ritenuto necessario dalla stazione appaltante, a fornire idonea **campionatura a titolo gratuito**;

ART. 2.4 – BUSTA N. 3 – OFFERTA ECONOMICA

La busta deve essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e deve essere confezionata, comunque, in modo tale da non consentire effrazioni.

Sul frontespizio della busta n. 3 deve essere riportata la dicitura “**Contiene Offerta Economica**”. L'offerta economica, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta (o soggetto ex art. 34 D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.), o di ogni singola impresa in caso di raggruppamento temporaneo d'impresе (ex art. 37 D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.), dovrà contenere, **a pena di nullità**:

- 1) **offerta economica** con il riferimento al numero di lotto con relativa descrizione, il **prezzo unitario iva esclusa** di ciascun prodotto offerto, **il costo complessivo dell'intero lotto sia in cifre sia in lettere** (ossia l'unitario moltiplicato per le quantità totali presunte) il tutto **iva esclusa**, il codice e la descrizione articolo, l'aliquota IVA, il confezionamento e l'indicazione del produttore, se diverso dal fornitore.

Per i prodotti offerti deve essere data indicazione dei codici CND – Codice Nazionale dei Dispositivi Medici (D.M. Salute 20 febbraio 2007 e D.M. 13 febbraio 2008) e dei Numeri identificativi di iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici di cui all'art. 57 legge 289/02”.

Il prezzo unitario deve essere onnicomprensivo di tutti gli oneri di trasporto e accessori eventualmente presenti. Inoltre l'offerta economica dovrà contenere la dichiarazione che, nella formulazione del prezzo offerto, si è tenuto adeguatamente conto degli oneri riferiti al costo del lavoro, nel rispetto delle apposite tabelle del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, nonché dei costi relativi alla sicurezza (D. Lgs. 81/08);

Le ditte non possono presentare lo stesso codice prodotto in riferimento a più lotti. Non sono ammesse offerte incomplete o non redatte secondo quanto richiesto. Ogni concorrente non può presentare più di un'offerta per ogni singolo lotto e non è autorizzato a presentare varianti.

Nella busta contenente l'offerta economica dovrà essere inserita la copia dell'offerta economica redatta su supporto informatico - es CD - in formato Excell, con una dichiarazione, corredata da copia del documento di identità del rappresentante legale, attestante che l'offerta in formato elettronico è identica a quella prodotta in formato cartaceo.

Inoltre le ditte offerenti non potranno in alcun modo offrire, pena esclusione, materiale oggetto della gara a prezzi unitari che siano superiori a quelli stabiliti, a pari unità di prodotto, dal D.M.S. 11/10/2007 (G.U. serie generale n. 264 del 13/11/2007) e ss.mm.ii.

- 2) **propri listini ufficiali**, depositati presso la CC.IAA. e debitamente sottoscritti con l'indicazione della percentuale di sconto applicabile, valevole per tutta la durata della fornitura, che dovrà essere uguale a quella presentata per i prodotti offerti in gara. Si precisa che tale sconto non sarà preso in considerazione ai fini della valutazione economica dell'offerta presentata dalla Ditta candidata. La stazione appaltante si riserva la facoltà, nel corso dei venti mesi di validità della fornitura, di approvvigionarsi delle medicazioni generali e specialistiche non espressamente comprese nell'offerta di cui alla presente gara, a copertura di improvvise esigenze aziendali che si dovessero presentare.
- 3) **dichiarazione di congruità dei prezzi** indicati nell'offerta rispetto a quelli praticati recentemente in gare presso altre aziende sanitarie pubbliche, con la specifica indicazione dei prezzi unitari praticati.

In caso di contrasto fra la cifra del prezzo indicata in lettere e numeri verrà ritenuta valida quella più favorevole per l'Amministrazione. L'offerta è irrevocabile e si intende valida ed impegnativa per la

ditta per almeno 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione della medesima fissata nella presente disciplinare di gara.

Si sottolinea che, **pena l'esclusione**, non sono ammesse offerte alternative.

PARTE III - INDIVIDUAZIONE DELL'OFFERTA

ART. 3.1 - APERTURA DELLE BUSTE

In data debitamente comunicata alle ditte offerenti, presso i locali dell'Azienda USL di Viterbo, siti in Via E. Fermi 15, la stazione appaltante controllerà, **in seduta pubblica**, la regolarità dei plichi-offerta di ogni partecipante conformemente a quanto previsto dagli atti di gara e sia in merito alla data di arrivo sia all'integrità dei plichi stessi.

Sempre nel corso della prima seduta la stazione appaltante procederà all'apertura della **busta n. 1 "Documentazione Amministrativa"** e verrà accertata l'esistenza e la regolarità dei documenti in essa contenuti. La stazione appaltante procederà all'ammissione delle ditte partecipanti la cui documentazione amministrativa risulti completa. Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii, verrà richiesto, nella stessa seduta pubblica, ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativo.

Al termine di tale sorteggio il Responsabile del procedimento procederà alla sospensione della seduta.

Nella successiva seduta di gara la stazione appaltante procederà, prima di aprire la **busta n. 2 "Documentazione Tecnica"**, con la verifica degli adempimenti previsti dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. come di seguito esposto:

- verifica della documentazione presentata a comprova del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi ed esclusione dalla gara di tutti i concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso di tali requisiti, ovvero ammissione definitiva degli stessi alle successive fasi di gara;
- comunicazione di quanto avvenuto agli uffici competenti della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11 del D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii.

Esperita questa prima fase, il Responsabile del procedimento disporrà la valutazione tecnica degli elaborati presentati dai concorrenti e contenuti nella Busta n. 2 "Documentazione Tecnica".

Al termine di tali valutazioni il Responsabile del procedimento comunicherà ai concorrenti la data e l'ora in cui si procederà all'apertura della **busta n. 3 "Offerta Economica"** e predisporrà la relativa graduatoria provvisoria di aggiudicazione.

ART. 3.2 - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata, per ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 82 del D.L.vo 163/06 e ss.mm.ii., in base al criterio del minor prezzo per prodotti idonei.

Nell'ipotesi di identiche condizioni di offerta da parte di più ditte si procederà, seduta stante, nel seguente modo:

- 1) i concorrenti presenti, che hanno presentato uguali offerte, saranno invitati a migliorare immediatamente l'offerta con una riduzione del prezzo (sconto minimo 5%);
- 2) se nessuno dei concorrenti risulterà presente o, se presenti, rifiutino di effettuare l'offerta di miglioria, si procederà mediante sorteggio.

I rappresentanti delle ditte potranno assistere alle operazioni di gara ma potranno intervenire per chiarimenti, eccezioni o per l'eventuale offerta di miglioramento, solamente se muniti di idonea procura. Il prezzo di aggiudicazione sarà soggetto a revisione periodica ai sensi dell'art. 115 del D.L.vo 163/06 e ss.mm.ii.. L'aggiudicazione deve intendersi immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria mentre, per l'Amministrazione appaltante, lo sarà al perfezionamento degli atti ai sensi di legge. Nel caso che tale perfezionamento non dovesse avvenire, l'espletamento di gara si

intenderà nullo a tutti gli effetti e la ditta risultata aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per la mancata esecuzione del contratto.

L'aggiudicazione di ciascun lotto, è subordinata, per quanto riguarda la Asl, all'osservanza **di quanto previsto dagli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.**, nonché al controllo di legge sulla relativa deliberazione e all'espletamento favorevole della vigente procedura "antimafia".

Nessun compenso spetterà alle ditte offerenti per la redazione dei progetti e dell'offerta.

Si fa inoltre presente che la Asl si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione per ragioni di pubblico interesse, qualora le offerte, eccedendo i limiti della convenienza economica, siano suscettibili di arrecare pregiudizi all'interesse della Asl e alla regolare esecuzione della fornitura, ovvero, qualora motivi di opportunità intervenuti o che dovessero intervenire nelle more della procedura, ne rendano opportuna la soppressione.

Tutte le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, lett. a e b del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. verranno inviate alle ditte con raccomandata A/R, entro i termini ivi stabiliti, tenuto conto che tali termini, se in scadenza in giorno festivo, si intendono prorogati al primo giorno feriale successivo.

ART. 3.3 – PRECISAZIONI ED ALTRE INFORMAZIONI

L'Amministrazione si riserva, a suo giudizio insindacabile, la più ampia potestà discrezionale che le consentirà di dar luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida nonché, di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso in cui non ritenga meritevoli di approvazione e/o convenienti, sotto il profilo tecnico e/o economico, le offerte presentate.

Inoltre si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere, annullare o revocare la procedura di gara in qualsiasi fase della stessa, anche successiva all'aggiudicazione qualora, nel corso di validità della fornitura, intervenisse un'aggiudicazione da parte della Regione Lazio. A tal riguardo nulla è dovuto alle imprese per le spese di partecipazione alla gara, anche nel caso di annullamento, sospensione o revoca della stessa.

La Legge 221/2012, di conversione del D.L. 179/2012 "ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", dispone, all'art. 34, comma 35, che le spese di pubblicazione dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario (in maniera proporzionale al valore dell'aggiudicato) nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

Nel rispetto dei principi di par condicio e di concorrenza, la commissione giudicatrice potrà convocare i concorrenti per eventuali chiarimenti, dimostrazioni ed illustrazioni relative a campioni ed elaborati tecnici.

PARTE IV – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE**ART. 4.1 – STIPULA DEL CONTRATTO**

Le ditte aggiudicatrici saranno tenute, nel termine di 10 gg dalla comunicazione dell'aggiudicazione, a presentare i documenti che saranno richiesti dalla AUSL per la stipula del contratto il cui fac simile si allega al presente Capitolato Speciale di gara (allegato n. 1).

La AUSL provvederà alla stipula del contratto entro 60 gg, ma non prima di 35 gg, dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Il contratto sarà stipulato mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della AUSL, previa consegna della cauzione di cui al successivo art. 9. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto (bolli, registrazioni), nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 4.2 – GARANZIA E SCADENZA

Il fornitore garantisce, ai sensi di legge, che i prodotti forniti siano conformi a quanto dichiarato ed offerto e siano immuni da vizi che li rendano inadatti allo specifico utilizzo. I prodotti monouso consegnati dovranno avere una validità e scadenza non inferiore ai $\frac{3}{4}$ della durata prevista.

ART. 4.3 – ESECUZIONE DEL CONTRATTO – CONSEGNE

Il fornitore è tenuto alla corretta esecuzione della fornitura dei prodotti aggiudicati secondo quanto disposto dal presente Capitolato Tecnico.

L'Azienda U.S.L. di Viterbo, in base alle proprie necessità, emetterà al fornitore ordini di acquisto riportanti tutti i prodotti necessari per l'esecuzione delle prestazioni sanitarie di propria competenza. In caso di ritardata consegna, rispetto al termine sopra indicato, l'Azienda Sanitaria potrà applicare a carico del fornitore una penale pari al 2% del valore della merce non consegnata, per ogni giorno di ritardo, fatti salvi gli ulteriori danni subiti e salvo, in ogni caso, il diritto dell'Azienda appaltatrice di risolvere il contratto ex art. 1454 C.C., qualora la consegna non avvenga nei termini suddetti.

L'Azienda si riserva altresì di procedere, in relazione alle proprie necessità, all'acquisto, presso altre imprese, del materiale non consegnato con addebito al fornitore inadempiente delle eventuali maggiori spese, senza possibilità di opposizione e/o eccezioni di sorta da parte del medesimo, salvo, in ogni caso, l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

La consegna del materiale richiesto dovrà avvenire, presso il magazzino dell'Operatore logistico della AUSL di Viterbo, franca di ogni spesa, imballo e trasporto, fatta eccezione per l'I.V.A. che sarà a carico della ASL, come da vigenti norme di legge.

Per i casi ritenuti urgenti, i fornitori che risulteranno aggiudicatari, saranno tenuti a garantire la consegna del dispositivo medico richiesto entro un periodo massimo di 24 ore dall'ordine.

Le ditte fornitrici devono garantire che, anche durante la fase di trasporto, verranno rigorosamente osservate le idonee modalità di conservazione dei prodotti oggetto di gara.

La merce dovrà essere fornita franca di porto e di imballo. In merito alla consegna, la ditta è tenuta alla scrupolosa osservanza dei termini suddetti, nonché alle norme generali o speciali che regolano il commercio del materiale in oggetto. Saranno rifiutate quelle consegne i cui prodotti non risulteranno corrispondenti come tipo a quelli previsti o che presentino deterioramenti per negligenze e insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto. Il fornitore, per le consegne dichiarate non accettabili, dovrà provvedere alla loro sostituzione urgentemente e in tempi brevi, e ciò prima che il materiale possa essere manomesso o sottoposto a esami di controllo, senza percepire alcun compenso, con riserva del committente circa i casi di più gravi sanzioni. In pendenza o in mancanza del ritiro, detta quantità rimarrà a rischio e a disposizione del fornitore,

senza alcuna responsabilità da parte del committente medesimo per gli ulteriori degradamenti o deprezzamenti che il materiale potrebbe subire.

ART. 4.5 – PERIODO DI PROVA

L'AUSL si riserva un periodo di prova di 3 mesi, per accertare la rispondenza dei materiali di consumo, a quanto dichiarato dalla ditta aggiudicataria in sede di offerta. In caso di esito negativo della prova, l'Ente appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di risolvere il contratto.

ART. 4.6 –CESSIONE DEL CONTRATTO

Per quanto attiene alla cessione dei crediti conseguenti all'aggiudicazione della gara, saranno applicate le disposizioni di cui all'art.117 del D.Lgs n.163/2006 e ss.mm.ii..

La cessione del contratto è vietata, ferme restando le disposizioni di cui all'art.116 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii..

ART. 4.7 – SUBAPPALTO

Il subappalto (approvato dalla stazione appaltante), disciplinato dall'art. 118 del d.lgs. n° 163/2006, non comporta alcuna modifica degli obblighi e degli oneri contrattuali della Ditta che rimane l'unica e sola responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato. Qualora, durante l'esecuzione del subappalto, l'Amministrazione accerti l'esistenza di inadempimenti, può intimare per iscritto alla Ditta di prendere immediatamente misure per la risoluzione del contratto di subappalto. La risoluzione del contratto di subappalto non dà alcun diritto all'appaltatore di pretendere dall'Amministrazione indennizzi di sorta, né spostamento dei termini di esecuzione del contratto.

ART. 4.8 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture rilasciate in originale dovranno contenere **tassativamente** i seguenti elementi:

- indicazione dettagliata delle merce consegnata;
- indicazione del numero d'ordine;
- numero dei documenti di trasporto.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture che rimarranno non liquidate e quindi in attesa di definizione.

I pagamenti avverranno secondo la normativa vigente.

L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136, articolo 3, del 13/08/2010.

ART. 4.9 – PREZZI

Per le prestazioni oggetto dell'appalto valgono i prezzi stabiliti nel contratto.

Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore dichiara espressamente di aver tenuto conto, nella propria offerta, di tutti gli oneri a suo carico previsti nel presente Capitolato di gara, nessuno escluso o eccettuato. I prezzi rimarranno invariati per i primi dodici mesi di contratto. A decorrere dal secondo anno e per gli anni successivi e solo su richiesta dell'appaltatore, i prezzi potranno

essere adeguati nella misura pari alla variazione dell'indice generale ISTAT intervenuta per l'anno precedente (art. 115 D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii.).

ART. 4.10 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 113 D.L.vo 163/06 e ss.mm.ii., l'affidatario del contratto è obbligato a costituire, una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari (art. 107 del D.L.vo 385/1993), pari al 10% dell'importo contrattuale (si applicano anche le disposizioni di cui all'art. 40, comma 7 del D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii.). La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.L.vo 163/06 e ss.mm.ii. da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo dopo il decorso dell'intero tempo contrattuale inerente l'oggetto dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o ai suoi incaricati.

ART. 4.11 – PENALI

L'impresa aggiudicataria è soggetta all'applicazione di penalità il cui ammontare è stabilito pari al 2% sul valore della merce non consegnata, per ogni giorno di ritardo, nei seguenti casi:

- 1) ritardo nella consegna dei prodotti;
- 2) ritardo nella sostituzione di prodotti risultati difettosi in fase di esecuzione del contratto o nella fase di consegna.

L'ammontare delle penali fa salvo ed impregiudicato il diritto della Amministrazione al risarcimento del maggior danno. L'ammontare della penalità sarà addebitato sui crediti dell'impresa derivanti dalla fornitura regolata dal presente Capitolato, ovvero, qualora non fossero sufficienti, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l'Azienda Sanitaria, a fronte dell'obbligo di emissione di apposita nota di accredito. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

ART. 4.11 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione dei contratti nel caso in cui, prima dell'aggiudicazione della gara stessa ovvero nel corso di validità delle forniture, intervenga un'aggiudicazione regionale, avente ad oggetto i dispositivi medici di cui alla presente procedura, senza che le ditte abbiano nulla a pretendere (**clausola rescissoria**).

Inoltre l'Azienda Sanitaria, in caso di inadempimento del fornitore agli obblighi contrattuali, potrà assegnare, mediante lettera raccomandata A.R., un termine ad adempiere non inferiore a 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto è risolto di diritto.

Inoltre, in caso di frode accertata nella fornitura potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al fornitore da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata A.R., risolvere di diritto il contratto.

L'Azienda Sanitaria potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. nei seguenti casi:

- nel caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara;
- in caso di sospensione dell'attività commerciale, di concordato preventivo, di fallimento, di amministrazione controllata, di liquidazione;
- in caso di cessione del contratto, cessione d'azienda o subappalto non autorizzati dall'Azienda.

Inoltre, fermo restando quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'affidatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3, della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al contratto, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento valuta, in relazione allo stato della prestazione e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto. Nel caso di variazione della soggettività giuridica del fornitore, la prosecuzione del rapporto contrattuale dovrà essere autorizzata dall'Azienda Sanitaria. L'aggiudicataria potrà richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per cause non imputabili alla stessa secondo le disposizioni del Codice Civile.

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge il diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno all'impresa inadempiente. All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale mediante l'incameramento del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Nel caso di minor spesa nulla spetta all'impresa inadempiente. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

PARTE V – ALTRE INFORMAZIONI

ART. 5.1 – CHIARIMENTI SULLA PROCEDURA DI GARA

Se richieste in tempo utile (almeno con 15 gg di anticipo rispetto al termine di scadenza delle offerte), le informazioni complementari, verranno comunicate agli offerenti ai sensi dell'art. 71, D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.. Le richieste di informazione, per qualsiasi chiarimento relativamente alla procedura di gara, saranno accolte solo se trasmesse via fax al numero 0761/237837 oppure via e-mail al seguente indirizzo: giovanni.firmani@asl.vt.it, con la specifica indicazione dell'oggetto della gara.

Non saranno accolte richieste telefoniche di chiarimenti.

Le risposte ai quesiti, pervenuti in tempi utili, verranno pubblicate sul sito internet aziendale, unitamente ad eventuali precisazioni sulla documentazione di gara e le date nelle quali si terranno le sedute pubbliche di gara. In considerazione di quanto sopra, le ditte interessate sono tenute a consultare, con ripetuta frequenza, la sezione Avvisi e Gare presente sul sito www.asl.vt.it.

ART. 5.2 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10, D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm.ii., si informa che l'Ufficio competente per le attività istruttorie, propositive e preparatorie relative alla presente procedura concorsuale è l'U.O.C.E-Procurement (Settore Prodotti) e si conferma che il Responsabile del Procedimento, già indicato nel Bando di gara, è il Dr. Giovanni Firmani, numero fax 0761/237837, indirizzo e-mail: giovanni.firmani@asl.vt.it.

ART. 5.3 – TRATTAMENTO DATI

Ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 196 del 2003 si informa che:

- a) i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara saranno utilizzati nell'ambito delle attività istituzionali dell'Azienda USL di Viterbo, come ad esempio: stipula di contratti, pagamenti, esigenze di tipo gestionale ed operativo, osservatorio prezzi;
- b) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'esercizio dei diritti e all'adempimento degli obblighi contrattuali e/o previsti per legge; i dati potranno essere trattati ed elaborati da personale informato sulla riservatezza degli stessi, anche con l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati;
- c) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, l'eventuale rifiuto può comportare l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;
- d) i dati possono essere comunicati ai soggetti o alle categorie di soggetti che possono far valere un diritto d'accesso;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7, d.lgs. n. 196 del 2003, cui si rinvia.

Il titolare del trattamento dati è l'Azienda USL di Viterbo.

ART. 5.4 – ACCESSO AGLI ATTI E DIVIETI DI DIVULGAZIONE

In applicazione alle norme di cui alla Legge n. 241/1990 e in conformità a quanto disposto dall'art. 13 del D.L.vo 163/2006 si garantisce il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici. Sono tuttavia esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione relativamente a quanto previsto dalle lettere a), b), c), d), comma 5 dell'art. 13 del D.L.vo 163/2006 fatto salvo quanto previsto al comma 6 del medesimo articolo.

ART. 5.5 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, sia relative alla procedura di gara sia derivanti dalla sua esecuzione, è competente esclusivamente il Foro di Viterbo.

ART. 5.6 – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente Capitolato, valgono e si applicano le norme vigenti in materia di appalti pubblici ed in particolare quelle contenute nel D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm.ii. nonché le norme del Codice Civile.

Per delega del Commissario Straordinario
Il Dirigente ff U.O.C.E-Procurement
Dr. Giovanni Firmani

Allegato "A" – Elenco Lotti e Criteri di valutazione
Allegato "B" – Fabbisogni e CIG
Fac-simile contratto